

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE**  
**RICORSI PER L' ESCLUSIONE DA CONCORSI PUBBLICI**

Lo **Studio Legale Cassese-Romano**, attivamente impegnato nella tutela dei diritti dei propri assistiti, ha risolto brillantemente, presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, diversi casi in cui aspiranti allievi di concorsi pubblici venivano esclusi a causa di tatuaggi definiti “deturpanti”, della statura, di problematiche inerenti la prova fisica o a causa di parenti che hanno riportato condanne. Sono di seguito riportate delucidazioni specifiche per ciascuno dei casi:

**1) TATUAGGIO DETURPANTE PER SEDE:**

Il tatuaggio deturpante per sede, rende l' aspirante allievo non idoneo al concorso. Pur tuttavia, occorre verificare se il tatuaggio sia o meno interamente nascosto dalla divisa di ordinanza, anche qualora dovessero indossarsi indumenti estivi. E' altresì importante verificare se il tatuaggio possa o meno essere rimosso a mezzo apposite sedute estetiche.

Ciò posto, giova nondimeno precisare, sempre in linea generale, che la presenza di un tatuaggio non può costituire causa automatica di esclusione dal concorso per non idoneità.

**2) STATURA:**

La statura di solito espressa in metri (m) o in centimetri (cm), solitamente viene misurata tramite uno **stadiometro**, uno strumento composto da una barra verticale graduata in millimetri e da una branca mobile perpendicolare alla barra e scorrevole su di essa. Questa branca, durante la misurazione, viene appoggiata sul **vertex**, cioè il punto più alto della testa. In questo modo è possibile riconoscere l' altezza di un individuo stabilendo che la sua statura è il punto indicato sulla barra graduata immediatamente sotto la branca. Un altro dato importante da tener conto ( dato che la maggior parte della gente non ne è a conoscenza) è il seguente: l' altezza va rilevata al mattino in quanto, a causa della **disidratazione** dei dischi della colonna vertebrale, la sera si può registrare un calo staturale di due o tre centimetri . Infatti, misurandosi in periodi diversi della giornata, la statura varia erroneamente grazie a questo fenomeno. (Es. 165 cm al mattino, 162 cm la sera, statura effettiva dell' individuo: 165 cm). Un altro dato importantissimo, da tener conto e da non sottovalutare, è che lo stress, la perdita di peso improvvisa o l' alimentazione composta di pochi liquidi creano una super disidratazione dei dischi della colonna vertebrale, determinando un abbassamento della statura.

### **3) LA PROVA FISICA:**

La prova fisica, al pari di ogni altra fase dell' iter selettivo, impone un' apposita preparazione. Tuttavia, sussistono anche in tale fase, possibilità di ricorso giurisdizionale. Si pensi al caso in cui un concorrente sia affetto da uno stato influenzale, una storta o uno strappo muscolare mentre effettua una prova di nuoto, di salto o una corsa ad ostacoli. Sarà in tali casi necessario comprovare nell' immediatezza l'incidente occorso con documentazione medica proveniente da strutture pubbliche. Inoltre, in alcuni casi il T.A.R. ha accolto ricorsi per la riscontrata violazione delle norme endoprocedimentali (nel caso in cui la valutazione della prova fisica era stata effettuata da un singolo membro della Commissione con violazione del principio di collegialità), con ciò dando rilevanza a vizi formali.

### **4) PARENTI CHE HANNO RIPORTATO CONDANNE**

Bisogna precisare, sempre in linea generale, che le condanne di parenti non possono costituire causa automatica di esclusione dal concorso per non idoneità del concorrente, ma bisogna fare riferimento a precisi parametri di valutazione indicati nella normativa e dalla Corte Costituzionale.